

ASSESSORE



Consiglio Regionale della Puglia N. 20160006664 29/03/2016 09:31 UOP_14 Servizio Assemblea e assistenza agli Organi

> Prot.SP_13_000483 del 24.03.2016



Al Presidente della Giunta Regionale
Al Presidente del Consiglio Regionale
Ai Consiglieri Regionali, Trevisi, Galante,
Casili, Barone

Al Servizio Assemblea Consiglio Regionale

Loro Sedi

Oggetto: Interrogazione ordinaria n. 187 a risposta scritta – Utilizzo finanziamenti per il dissesto idrogeologico.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si forniscono chiarimenti suddivisi in tre aree tematiche corrispondenti a tre distinti sezioni regionali: per facilitare la lettura si ripropongono le declaratorie degli interventi indicati nell'interrogazione in un elenco numerato di seguito riportato.

- 1) Orsara di Puglia Messa in sicurezza della zona 167 Consolidamento di due tratti di via Gramsci 2° Stralcio
- 2) Orsara di Puglia Sistemazione del dissesto idrogeologico e geomorfologico in via Croce e Di Vittorio
- 3) Comune di Sant'Agata di Puglia Consolidamento versante collinare
- 4) Comune di Monteleone di Puglia Consolidamento versante Municipio
- 5) Autorità di Bacino della Puglia Studio opere di sicurezza reticolo idraulico Gragano Coste Joniche
- 6) Anzano di Puglia Lavori di sistemazione di dissesto idrogeologico località Gessara



ASSESSORE

- 7) Autorità di bacino della Puglia Monitoraggio delle dinamiche meteo-marine di controllo dei fenomeni di erosione coste
- 8) Autorità di bacino della Puglia Monitoraggio dei dissesti di carattere geomorfologico della Puglia
- 9) Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico della Regione Puglia

Interventi di competenza del Commissario Straordinario delegato - Punti elenco 1) e 6)

Gli interventi sono finanziati nell'ambito della delibera CIPE 8/2012.

Si riportano di seguito ulteriori dettagli.

Orsara di Puglia – Cod.RendisFG075A/10 - Messa in sicurezza della zona 167 - Consolidamento di due tratti di via Gramsci – 2° Stralcio- Messa in sicurezza della zona 167 -

Tale intervento (affidamento esecuzione opere al massimo ribasso) è stato aggiudicato alla ditta Antonio Ferrara Srl con contratto sottoscritto in data 3/11/2015per un importo di €333.621,66.

Allo stato attuale sono in corso le attività di esproprio propedeutiche all'avvio dei lavori.

La durata dei lavori, da contratto, è fissata in 330 gg.

Anzano di Puglia – Cod.RendisFG021A/10 - Lavori di sistemazione di dissesto idrogeologico località Gessara

L'intervento (appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) è stato aggiudicato alla ditta 3R Costruzioni Srl con contratto sottoscritto in data 13/5/2014 per un importo di € 580.582,79.

I lavori sono stati consegnati in data 16/6/2015.

Allo stato attuale i lavori hanno raggiunto un avanzamento pari a circa il 70%, e sono stati eseguiti due stati di avanzamento.

In data 12/2/2016 è stata approvata perizia di variante ex art. 132 c. 1/b del Codice dei Contratti.

La data di ultimazione è prevista per il 12/4/2016.

Interventi in materia di difesa del suolo - Punti elenco 2), 3), 4), 5), 7) e 8)



ASSESSORE

Si premette che il Programma Comunitario FESR 2007 - 2013 utilizza un sistema di monitoraggio di tutti gli interventi di interesse comunitario denominato MIR Puglia (Monitoraggio Interventi Regionali).

Consultando questo sistema è possibile rendersi conto dell'effettivo stato di avanzamento fisico e finanziario di questi interventi che concorrono all'attuazione del Programma.

Gli interventi indicati rientrano nel P.O. FESR 2007 - 2013, Linea di Intervento 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste".

Occorre tuttavia precisare che due di essi ("Comune di Sant'Agata di Puglia – Consolidamento versante collinare" e "Comune di Monteleone di Puglia – Consolidamento versante Municipio") pur rientrando nel programma comunitario, hanno una fonte di finanziamento diversa dalle risorse comunitarie.

Infatti tali interventi sono stati acquisiti al Programma Comunitario con Determinazione dirigenziale n. 378/09 del Dirigente del Servizio Programmazione dei Fondi Strutturali - Autorità di Gestione avente ad oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Ricognizione al Programma progetti prima fase, operazioni a cavallo del precedente periodo di programmazione, progetti nuovi, per la prima certificazione di spesa N+2 del 31.12.2009". In sostanza si tratta di 2 interventi "coerenti" con i requisiti di ammissibilità della linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.5 "Attuazione del Programma di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico", stabiliti dal Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) approvato con D.G.R. n. 850 del 26.5.2009 e successive modificazioni.

L'acquisizione al Programma degli interventi "coerenti" rispondeva al duplice obiettivo di assicurare la quota del 15% del programma comunitario a carico della Regione Puglia e di concorrere al raggiungimento del target di spesa della prima certificazione al 31.12.2009.

Ciò premesso, tutti gli interventi, che a vario titolo rientrano nella Linea 2.3 del P.O. FESR 2007/2013,



ASSESSORE

risultano ultimati alla data del 31/12/2015. Per alcuni di essi è possibile che ci siano spese ancora non validate e certificate nel sistema di monitoraggio MIR ed oggetto di verifiche ed approfondimenti. In ogni caso gli interventi dovranno essere ultimati e collaudati entro il 31 marzo2017, data ultima per la certificazione finale della spesa comunitaria da parte della Regione Puglia.

Con riferimento alle attività relative al Progetto IFFI si rappresenta che in data 14/1/2016 si è tenuta una riunione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le Regioni, nel corso della quale è stata presentata la scheda semplificata per la rilevazione dei fenomeni franosi, in maniera codificata e standardizzata, da parte di Comuni, Centri funzionali regionali, Servizi regionali, al fine di ricevere contributi e/o osservazioni.

Nel corso della riunione le regioni sono state invitate a collaborare alla redazione del Rapporto sulle frane in Italia, Edizione 2016 (dati 2015), inviando un breve quadro del dissesto da frana sul territorio regionale e la descrizione di qualche evento significativo verificatosi nel 2015; il contributo verrà trasmesso entro il 31 marzo 2016, secondo le indicazioni ricevute.

Peraltro è stato segnalato che obiettivo futuro è l'implementazione di una moderna piattaforma informatica per semplificare il caricamento dei dati, con la conseguente necessità di risorse umane ed economiche da dedicare alla reingegnerizzazione della piattaforma e all'aggiornamento continuo della banca dati.

Nel corso della riunione si è evidenziata la fondamentale differenza tra la vecchia e la nuova scheda IFFI, la prima finalizzata ad inventariare le informazioni già in possesso, la seconda a fornire uno strumento da utilizzare in fase di rilevamento, per agevolare la raccolta dei dati in modo strutturato; a tale proposito le Regioni, ferma restando la collaborazione assicurata nell'invio delle informazioni e dei contributi entro le scadenze segnalate, hanno rappresentato che il cambio di identità dell'archivio IFFI da statico (progetto una tantum) a dinamico (in continuo aggiornamento,con cadenza regolare e ravvicinata), richiederà negli anni a venire un ingente impegno di oneri e risorse finanziarie, con la necessità di affrontare, sin da subito, il



ASSESSORE

nodo dei finanziamenti statali alle Regioni e Province autonome, necessari per la realizzazione e l'implementazione di tale progetto.

Interventi in materia di infrastrutture ferroviarie – Punto elenco 9)
Le opere, a regia Ministeriale, sono inserite nel PON Reti e Mobilità 20072013 per un importo di € 9.967.000,00.

Pur trattandosi di intervento che non vede la Regione Puglia quale soggetto attivo, al fine di fornire maggiori informazioni rispetto a quelle, peraltro parziali, riportate sul portale Open Coesione, sono stati contattati gli uffici della Direzione Territoriale Produzione Bari di RFI (soggetto attuatore dell'intervento) che hanno fornito i dati seguenti.

L'intervento genericamente denominato "Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella Regione Puglia" si declina nelle opere di seguito indicate:

- Rivestimento pareti di trincea e sistemazione/realizzazione delle opere idrauliche accessorie dal km 477+300 al km 477+730 della tratta Lesina-Poggio Imperiale
- Sistemazione del tratto in trincea dal km 564+825 al km 564+875 della tratta Cerignola -Candida
- Consolidamento rilevato dal Km. 46+733 al Km. 46+753 della tratta Candela -Rocchetta
- Consolidamento rilevato e sistemazione idraulica dalKm 47+003 al Km 48+790 tratta Candela -Rocchetta
- Sistemazione idraulica tra il Km 09+032 e Km 35+000 del tratto di linea Cervaro - Candela
- Sistemazione idraulica del versante lato monte in corrispondenza del Km 493+000 della tratta San - Apricena
- Difesa e consolidamento del rilevato in adiacenza del torrente Candelaro tra Km 486+800 e 487+000 tratta San Severo - Apricena
- Impianti di monitoraggio aste fluviali in corrispondenza dei fiumi Ofanto, Carapelle, Caldelaro, Fortore delle tratte di linea Foggia-Candela e Termoli-Barletta



ASSESSORE

- Consolidamento rilevato in adiacenza del sottopassaggio dal Km 573+ al Km 573+699 tratta Ofantino-Barletta
- Sistemazione delle opere idrauliche dal km 481+000 al km 482+500 della tratta Poggio Imperiale-Apricena
- Consolidamento rilevato in corrispondenza del Km 28+700 e Km 29+300, nonché sistemazione idraulica della linea Foggia-Manfredonia

Le opere citate, per le quali il PON Reti e Mobilità aveva previsto un finanziamento pari a € 9.967.000,00, vedono al 31/12/2015 (data ultima di ammissibilità delle spese) un ammontare di contabilizzazione pari a € 9.295.348,11.